

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

**Doc. CXVI**  
**n. 2**

## RELAZIONE

SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA  
DI EDILIZIA PENITENZIARIA

(ANNO 2002)

*(Articolo 10 della legge 1° luglio 1997, n. 404)*

**Presentata dal Ministro della giustizia**

(CASTELLI)

—————  
**Comunicata alla Presidenza il 17 gennaio 2003**  
—————



0020348-2003

PU-GDAP-500-15/01/2003-0020348-2003

Rif. n. 3/2-5/E B/-111253/SRP  
del 15.12.02

**OGGETTO: Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione del programma di edilizia penitenziaria, ai sensi dell'art. 10 della legge 1/7/77 n. 404 – Anno 2002.**

L'attività dell'edilizia penitenziaria è indirizzata al risanamento e potenziamento del patrimonio immobiliare attraverso la costruzione di nuovi istituti con finanziamenti erogati da leggi specifiche sul capitolo 7473 (ex 8481) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e gestiti direttamente da detto Dicastero, sulla base di un programma predisposto congiuntamente con il Ministero della Giustizia, e deliberato in seno al "Comitato Paritetico per l'Edilizia Penitenziaria", presieduto dal Ministro della Giustizia o suo delegato.

**PROGRAMMA ORDINARIO DI EDILIZIA PENITENZIARIA**

La legge che ha avviato il programma è la n. 1133/71 con un primo stanziamento di 100 miliardi; si sono poi susseguiti ulteriori finanziamenti (recati da altre leggi speciali e dalle successive leggi finanziarie) fino ad arrivare, nel corso degli anni, ad una somma pari a € 2.967.045.195,36, così articolata:

legge	stanziamenti
12.12.1971, n. 1133	£ 100 miliardi pari a € 51.645.689,91
01.07.1977, n. 404	£ 400 miliardi pari a € 206.582.759,63
24.04.1980, n. 146 (l.f.)	£ 150 miliardi pari a € 77.468.534,87
30.03.1981, n. 199 (l.f.)	£ 1.050 miliardi pari a € 542.279.744,04
07.03.1985, n. 99	£ 500 miliardi pari a € 258.228.449,54
28.02.1986, n. 41 (l.f.)	£ 1.000 miliardi pari a € 516.456.899,09
22.12.1986, n. 910 (l.f.)	£ 1.600 miliardi pari a € 826.331.038,54
23.12.1999, n. 488 (l.f.)	£ 45 miliardi pari a € 23.240.560,46
23.12.2000, n. 388 (l.f.)	£ 800 miliardi pari a € 413.165.519,27
28.12.2001, n. 448 (l.f.)	€ 51.646.000,00

Non è possibile riferire specificamente sullo stato di attuazione del programma di cui alla legge 404/77 in quanto tutti i finanziamenti erogati sono stati modulati negli anni attraverso le leggi finanziarie e impiegati indistintamente per la realizzazione di tutte le opere in programma.

Occorre evidenziare che l'utilizzo dei fondi di che trattasi non è stato comunque sempre agevole ma soggetto a continue rimodulazioni, secondo le situazioni economiche finanziarie correnti, con conseguente slittamento di parte delle quote annuali precedentemente assentite o addirittura il blocco degli impegni con conseguente caduta in economia dei fondi.

Ad oggi, nell'ambito del programma ordinario di edilizia penitenziaria, sono stati realizzati n. 81 nuovi istituti, mentre n. 2 (Ancona Barcaglione cap. 100 posti – Sant'Angelo dei Lombardi cap. 107 posti) sono rispettivamente in corso di ultimazione e di collaudo, e n. 2 sono in corso di costruzione (Perugia cap. 250 posti – Reggio Calabria cap. 300 posti).

Nell'ambito dello stesso programma sono state, inoltre, avviate le ristrutturazioni integrali degli istituti di Genova casa circondariale, Alessandria casa reclusione, Roma Regina Coeli casa circondariale, Massa casa di reclusione, Venezia casa circondariale, La Spezia casa circondariale, Trieste casa circondariale, Fossano ecc.. Interventi di ristrutturazione più modesti sono stati inseriti in tale programma quando non vi si è potuto far fronte con i fondi dei capitoli ordinari di bilancio del Ministero della Giustizia.

A quest'ultimo riguardo è peraltro da evidenziare che, in virtù della incrementata disponibilità di fondi stanziati negli ultimi anni sul bilancio di questa Amministrazione, è stato possibile provvedere direttamente, oltre che alla manutenzione ordinaria degli istituti, ad interventi di ristrutturazione, anche di una certa entità, presso gli istituti di Roma Rebibbia Nuovo Complesso, Pescara casa circondariale, Milano San Vittore, Caltanissetta casa circondariale, Civitavecchia casa di reclusione, Padova casa circondariale, Brindisi, Centro Clinico di Bari, centro Clinico di Catanzaro, OPG Montelupo Fiorentino, ecc.

Sul citato capitolo 7473, a seguito dell'ulteriore stanziamento assegnato dalla legge finanziaria 2002, le risorse disponibili, secondo il disposto del Comitato Paritetico nella riunione del 27 febbraio 2002, ammontano a € 431.242.000,00 e sono state impiegate come da allegato decreto interministeriale (Giustizia - Infrastrutture) del 3 giugno 2002 (all. 1).

L'attuale programma prevede la costruzione di 24 nuove strutture destinate a sostituire altrettanti vecchi istituti da dismettere, a causa dell'inadeguatezza funzionale e del pessimo stato conservativo (si tratta degli istituti inseriti nel decreto del Ministro della Giustizia, emanato ai sensi dell'art. 145 della legge 388/2000 (all. 2) cui sono da aggiungere i nuovi istituti da realizzare nelle sedi di Nola, Mistretta e Catania).

Evidentemente, le risorse disponibili non sono sufficienti per la realizzazione di tutte le nuove strutture; è stato comunque possibile assicurare, con il citato decreto 3 giugno 2002, il finanziamento per 10 nuovi istituti, mentre un ulteriore incremento, seppur modesto, all'attività di potenziamento e miglioramento delle strutture penitenziarie potrà conseguirsi a seguito delle recentissime disposizioni legislative.

Si fa riferimento alla più volte sollecitata emanazione di un provvedimento normativo che consentisse di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 145, comma 34 lettera c) della legge 23 dicembre 2000 n. 388 in merito al ricorso a strumenti alternativi al programma ordinario di edilizia penitenziaria di cui sopra.

Il decreto legge 11 settembre 2002 n. 201, recante "misure urgenti per razionalizzare l'amministrazione della giustizia", convertito con legge 14 novembre 2002 n. 259, dispone infatti, all'art. 6, l'elaborazione di un piano straordinario pluriennale di interventi di edilizia penitenziaria, destinando un primo stanziamento, pari a euro 93.326.896,00, all'attività di potenziamento delle strutture penitenziarie con il ricorso agli strumenti della locazione finanziaria e della permuta.

Allo stato, è prevista l'applicazione di tale normativa per l'acquisizione in locazione finanziaria di due nuove strutture, da individuare, e per l'ampliamento della C.R. di Milano Bollate.

E' da evidenziare che l'ordine di priorità della realizzazione dei 24 nuovi istituti, di cui al citato decreto interministeriale 3 giugno 2002, era stato individuato sulla base degli stanziamenti assentiti, sul capitolo 7473 del Ministero delle Infrastrutture, per il triennio 2002-2004 e nella prospettiva di poter disporre, in virtù della predetta legge n. 259, di un più cospicuo stanziamento di fondi per la realizzazione di nuovi istituti con lo strumento della locazione finanziaria.

Tuttavia, tenuto conto del mancato incremento dei fondi in virtù della legge finanziaria 2003 nonché dell'entità delle somme stanziata dalla legge 259, inferiore alle aspettative, sarà necessario procedere, nella prossima seduta del Comitato Paritetico, alla rimodulazione delle priorità degli interventi da realizzare nei prossimi esercizi finanziari, individuando gli istituti che, in relazione alle attuali condizioni strutturali e alle esigenze penitenziarie territoriali, necessitano in via prioritaria di essere sostituiti con nuove strutture.

### PROGRAMMA STRAORDINARIO DI EDILIZIA PENITENZIARIA

In merito al "programma di interventi straordinari" finanziato con legge 22.12.1984 n. 884 (legge finanziaria 1985), si fa presente che le opere programmate sono state tutte realizzate e, pertanto, nelle prossime Relazioni al Parlamento non si riferirà in merito.

Con la legge 597/96 sono stati stanziati 81 miliardi per la costruzione di autorimesse e di strutture per l'alloggiamento del personale destinato alle traduzioni e piantonamenti. La realizzazione delle relative opere rientra nella competenza del Ministero delle Infrastrutture, mentre questa Amministrazione è tenuta ad assicurare esclusivamente il supporto tecnico nell'attività di progettazione ed esecuzione delle stesse.

Nel corrente anno sono state ultimate la caserma agenti e l'autorimessa casa circondariale Torino "Le Vallette" e la caserma agenti e l'autorimessa casa circondariale Palermo Pagliarelli, mentre sono tuttora in corso di realizzazione la caserma agenti e l'autorimessa casa circondariale Ragusa e la caserma casa circondariale Pisa.

Infine, a valere sugli importi iscritti nei fondi speciali (di cui alla tab. B della legge 663/96), la legge 30.12.97, n. 458 "interventi urgenti per il potenziamento delle strutture, delle attrezzature e dei servizi dell'Amministrazione della giustizia", ha destinato a questa Amministrazione, per la realizzazione di interventi di edilizia penitenziaria presso le strutture di Roma Rebibbia e Castelfranco Emilia casa di lavoro, un finanziamento di complessivi 21 miliardi, ripartiti nel triennio 1997-1999 in ragione di 7 miliardi per ciascun esercizio.

Tale finanziamento è stato impegnato come segue:

Istituti di Roma Rebibbia — realizzazione edifici da destinare ad attività lavorative dei detenuti £. 12 miliardi. Lavori attualmente in corso. Ultimazione prevista: aprile 2003.

Castelfranco Emilia c.l. — ristrutturazione di n. 2 edifici per detenzione e custodia attenuata, compreso locali per attività trattamentali £. 9 miliardi. Lavori ultimati il 19.05.2000.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

